

Quaresima

2 Apri la PORTA dell'...

cuore



CANTO:

RIT.

Il Signore è la luce
che vince la notte

Gloria gloria

Cantiamo al signore

Gloria gloria

Cantiamo al signore

Il Signore è la vita
che vince la morte

Il Signore è la voce
che vince il silenzio

CANTO:

OGNI MIA PAROLA

Come la pioggia e la neve
scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare
e far germogliare la terra,
così ogni mia parola
non ritornerà a me
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto
ciò per cui l'avevo mandata.
Ogni mia parola,
ogni mia parola.

Gesù dice:

Allora si accostò uno degli scribi che li aveva uditi discutere, e, visto come aveva loro ben risposto, gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?». Gesù rispose: «Il primo è: Ascolta, Israele. Il Signore Dio nostro è l'unico Signore; amerai dunque il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza. E il secondo è questo: Amerai il prossimo tuo come te stesso. Non c'è altro comandamento più importante di questi».



Un racconto per pensare...



Un giorno un vecchio saggio fece la seguente domanda ai suoi discepoli: "Perché le persone gridano quando sono arrabbiate?".

"Gridano perché perdono la calma", rispose uno di loro.

"Ma perché devono gridare, se la persona sta di fianco a loro?", disse nuovamente il pensatore.

"Bene, gridiamo perché desideriamo che l'altra persona ci ascolti", replicò un altro discepolo.

E il maestro tornò a domandare: "Allora non è possibile parlargli a voce bassa?". I discepoli diedero varie risposte ma nessuna convinse il vecchio saggio. Allora egli esclamò: "Voi sapete perché si grida contro un'altra persona quando si è arrabbiati? Il fatto è che, quando due persone sono arrabbiate, i loro cuori si allontanano molto. Per coprire questa distanza bisogna gridare per potersi ascoltare. Quanto più arrabbiati sono, tanto più forte dovranno gridare per sentirsi l'uno con l'altro. D'altra parte, che succede quando due persone sono innamorate? Loro non gridano, parlano soavemente. E perché? Perché i loro cuori sono molto vicini. La distanza tra loro è piccola. A volte sono talmente vicini i loro cuori che neanche parlano, solamente sussurrano. E, quando l'amore è più intenso, non è necessario nemmeno sussurrare, basta guardarsi. I loro cuori si intendono. E' questo che accade: quando due persone si amano, si avvicinano!".

Infine il vecchio saggio concluse dicendo: "Quando voi discuterete, non lasciate che i vostri cuori si allontanino, non dite parole che li possano distanziare ancora di più, perché arriverà un giorno in cui la distanza sarà così tanta che non incontreranno mai più la strada per tornare".

Apri la porta del cuore...

Quante cose ascolto durante il giorno? La voce degli amici, dei genitori, della musica, della TV. Ma ascolto la mia coscienza?

Ascolto la voce di Gesù?

Ma... io ti sto ascoltando, Signore, quando accetto di imbrogliare al gioco, quando mi dimentico di dire le preghiere, quando la musoneria e la collera invadono il mio cuore?

Direi di no! Ma con il tuo aiuto posso dare il mio sorriso, posso dire la verità, posso essere attento agli altri.



...non essere sordo!

PREGHIERA da recitare ogni sera.

Signore Gesù, sono tante le voci e i rumori che sento lungo la giornata. Sono voci che spesso mi allontanano da te, che mi dicono di scegliere le cose più comode, più facili, che mi spingono ad essere pigro ed egoista. Sono voci così forti che rischio di diventare sordo alla TUA voce. Signore apri le orecchie del mio cuore perché impari ad obbedire alla TUA voce.